



VERBALE N° 01/MOL/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 15 del mese di aprile, in Campobasso, alle ore 09:30, nella sede legale della Camera di commercio del Molise, sita in Piazza della Vittoria n. 1, a seguito di formale convocazione con email del 05 aprile 2019, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente nominato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 3 del 8/3/2016 e costituito dalle sotto indicate persone:

- dr. Fabio BUCCICO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge 580/1993
- dr. Vincenzo Maria DI MARO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico
- dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO, componente effettivo in rappresentanza della Regione Molise.

Il Collegio, così costituito, inizia l'esame dei documenti che compongono la proposta di ***“Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio del Molise al 31/12/2018”***.

Per l'esame del documento contabile, assiste alla riunione il dr. Giampiero Mancini, funzionario responsabile della Posizione Organizzativa “Gestione risorse” della Camera di commercio del Molise.

Il Collegio è riunito per esprimere il proprio parere, ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 3 del DPR n. 254/2005 nonché dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e dell'art. 20, comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in ordine alla deliberazione della Giunta camerale n. 30 del 05/04/2019, avente ad oggetto: ***“Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio del Molise al 31/12/2018”***.

Il Presidente, verificata la regolarità della seduta, dà inizio, con gli altri componenti del Collegio, all'esame dei documenti redigendo la relazione allegata (Allegato n.1) al presente verbale che di esso è parte integrante e sostanziale.

Il dr. Mancini, quindi, informa il Collegio che, successivamente all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2018 da parte del Consiglio camerale, provvederà al suo caricamento nel sito [www.osservatoriocamerale.it](http://www.osservatoriocamerale.it) e che, a conferma di tale inserimento, l'Unioncamere nazionale richiede una specifica nota di comunicazione a firma del Segretario Generale e del Presidente del Collegio dei revisori dell'Ente che provvederanno per quanto di propria competenza.

**Il Collegio passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.**

## **I REVISORI**

Dr. Fabio Buccico

Dr. Vincenzo Maria DI MARO

Dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO

Allegato n. 1 al Verbale n. 01//MOL/2019 del 15 aprile 2019.

**Relazione del Collegio dei Revisori**  
**Sulla proposta di Bilancio d'esercizio della Camera di commercio del Molise chiuso al**  
**31.12.2018**

Ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 5 novembre 2005, n. 254, dell' art. 8 DM 27 marzo 2013 e  
dell'art. 20, comma 3 Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123

**L'organo di revisione**

*DR. FABIO BUCCICO*

---

*DR. VINCENZO MARIA DI MARO*

---

*DR.SSA GIUSEPPA DI SOCCIO*

---

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta per l'anno in corso facendo espresso riferimento, relativamente ai compiti assegnati normativamente al Collegio dei revisori, come per i precedenti esercizi, al DPR 254/2005 (art. 30 commi 1 e 3) al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (art. 20, comma 3) nonché alle nuove disposizioni, e, in particolare, all'art. 8 del DM 27 marzo 2013, ricadenti sul bilancio d'esercizio 2018.

Quest'ultimo Decreto assegna, più specificatamente, al Collegio dei revisori, nuove competenze sulla documentazione allegata al bilancio (parere sulla coerenza tra il rendiconto finanziario e il conto consuntivo in termini di cassa).

La proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2018, approvata dalla Giunta camerale nella seduta del 05 aprile 2019 con Deliberazione n. 30, si compone dei sotto indicati documenti:

1. **Conto economico** (art. 21 DPR 254/05)
2. **Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/05)
3. **Nota integrativa** (art. 23 DPR 254/05)

e dei seguenti allegati:

4. **Consuntivo economico annuale**, costituito dal conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 e art. 8, comma 1 DPCM 22 settembre 2014)
5. **Rendiconto finanziario** (art. 6 DM 27.03.2013)
6. **Conto consuntivo in termini di cassa**: entrate e spese per obiettivi e programmi (art. 9, c. 1 e 2 DM 27.03.2013)
7. **Prospetti degli incassi, dei pagamenti e delle disponibilità liquide al 31.12.2018** estratti dalla banca dati SIOPE, accompagnati dalla relazione del responsabile finanziario
8. **Relazione sulla gestione e sui risultati al 31.12.2018** e suoi allegati, redatta ai sensi dell'art. 24 DPR 254/05, dell'art. 7 DM 27.03.2013 e dell'art. 5 c) 2 DM 27.03.2013.

Il bilancio evidenzia un disavanzo economico di € -21.914,62, notevolmente inferiore al risultato negativo di gestione rilevato nell'anno 2017 pari ad € 755.915,70. Inoltre, il disavanzo rilevato nel 2018 è in ogni caso inferiore rispetto a quello previsto nei documenti di programmazione. Il bilancio di esercizio è stato redatto in ossequio dei principi

civilistici generali di contabilità economica e patrimoniale, dei principi contabili specifici delle Camere di Commercio coerenti con quelli emanati dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC), dei principi contabili generali dettati dal Decreto legislativo n. 91/2011, art.2, c) 2, all. 1, nonché alla luce delle disposizioni applicative dettate dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9/4/2015.

E' costituito dal **conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa** ed è stato redatto secondo il principio della competenza economica, rispettando i principi di redazione previsti dagli artt. 21, 22 e 23 del DPR 254/2005.

Il Collegio riassume, **preliminarmente gli aspetti più significativi** che hanno caratterizzato la gestione 2018, per effetto del D.lgs. 219/2016.

#### **UNIONCAMERE MOLISE**

**La nuova Camera, com'è noto, ha posto in liquidazione tale Associazione in data 12/12/2016 . Ad oggi il procedimento di liquidazione è terminato, con la predisposizione di tutti gli adempimenti di chiusura.**

**Per quanto concerne la problematica del personale dell'Ente cessato di esistere, i quattro dipendenti sono transitati nell'Azienda Speciale SERM.**

**Gli stessi mantengono, così come previsto dalle disposizioni normative dettate, l'iniziale rapporto di natura privatistica - settore terziario.**

**Il collegio richiama, in ogni caso, le procedure previste dalle norme che riguardano l'accesso al lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche.**

#### **Azienda Speciale**

**L'Azienda speciale S.E.R.M., (ex SEI) presenta, come già detto, n. 07 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n.1 unità in comando presso l'Ente Regione Molise. Svolgono attività tipiche delle camere di commercio, alla luce del precitato D.Lgs 219/2016, che configura le aziende speciali quali aziende strumentali dell'Ente camerale.**

**Il Collegio prende atto, inoltre, dell'acquisizione da parte della Camera del bilancio di esercizio 2018, trasmesso con nota n. 109 del 12 aprile 2019.**

**L'esercizio finanziario chiude con risultato in pareggio.**

Tutto ciò premesso, il collegio passa all'esame del documento contabile di cui si discorre, evidenziando che il preventivo economico 2018 è stato approvato con delibera consiliare n. 29 del 18/12 /2017 con un risultato negativo stimato in euro 265.736,51, coperto con l'utilizzo di avanzi capitalizzati nel patrimonio netto.

Successivamente è stato assestato con variazioni certificate e motivate che hanno incrementato il disavanzo presunto ad euro **134.506,23** (delibera consiglio camerale n. 09 del 17/07/2018).

In particolare, il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 si compendia nei seguenti valori.

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

| ATTIVO  |              |              | Valori al 31-12-2017 |              |              | Valori al 31-12-2018 |
|---|--------------|--------------|----------------------|--------------|--------------|----------------------|
| <b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>                                |              |              |                      |              |              |                      |
| <b>a) Immateriali</b>                                     |              |              |                      |              |              |                      |
| Software  |              |              | 18,98                |              |              | 0,00                 |
| Licenze d'uso   |              |              |                      |              |              |                      |
| Diritti d'autore  |              |              |                      |              |              |                      |
| Altre   |              |              |                      |              |              |                      |
| Totale Immobilizz. Immateriali                            |              |              | 18,98                |              |              | 0,00                 |
| <b>b) Materiali</b>                                       |              |              |                      |              |              |                      |
| Immobili  |              |              | 1.316.561,05         |              |              | 963.774,79           |
| Impianti  |              |              | 17.614,24            |              |              | 11.907,22            |
| Attrezz. non informatiche                                 |              |              | 57.603,13            |              |              | 57.851,59            |
| Attrezzature informatiche                                 |              |              | 12.787,80            |              |              | 13.174,31            |
| Arredi e mobili   |              |              | 39.171,90            |              |              | 40.598,05            |
| Automezzi   |              |              |                      |              |              |                      |
| Biblioteca  |              |              | 32.909,73            |              |              | 32.909,73            |
| Totale Immolizzaz. materiali                              |              |              | 1.476.647,85         |              |              | 1.120.215,69         |
| <b>c) Finanziarie</b>                                     | <b>ENTRO</b> | <b>OLTRE</b> |                      | <b>ENTRO</b> | <b>OLTRE</b> |                      |
| Partecipazioni e quote                                    | 12 MESI      | 12 MESI      | 736.740,85           | 12 MESI      | 12 MESI      | 712.526,12           |
| Altri investimenti mobiliari                              |              |              |                      |              |              |                      |
| Prestiti ed anticipazioni attive                          |              |              | 1.046.285,34         |              |              | 967.892,32           |
| Totale Immob. finanziarie                                 |              |              | 1.783.026,19         |              |              | 1.680.418,44         |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>                            |              |              | 3.259.693,02         |              |              | 2.800.634,13         |
| <b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>                               |              |              |                      |              |              |                      |
| <b>d) Rimanenze</b>                                       |              |              |                      |              |              |                      |
| Rimanenze di magazzino                                    |              |              | 43.030,67            |              |              | 41.882,00            |
| Totale rimanenze  |              |              | 43.030,67            |              |              | 41.882,00            |
| <b>e) Crediti di Funzionamento</b>                        | <b>ENTRO</b> | <b>OLTRE</b> |                      | <b>ENTRO</b> | <b>OLTRE</b> |                      |
| Crediti da diritto annuale                                | 12 MESI      | 12 MESI      | 1.007.175,23         | 12 MESI      | 12 MESI      | 967.292,76           |
| Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie |              |              | 268.375,88           |              |              | 290.374,43           |

|  |  |                     |  |                     |
|--|--|---------------------|--|---------------------|
| Crediti v/organismi del sistema camerale |  | 272.654,81          |  | 304.668,00          |
| Crediti v/clienti                        |  | 236.222,24          |  | 186.455,80          |
| Crediti per servizi c/terzi              |  | 194.476,87          |  | 137.591,21          |
| Crediti diversi                          |  | 1.036.558,85        |  | 972.519,85          |
| Erario c/iva                             |  | 1.482,11            |  | 1.097,18            |
| Anticipi a fornitori                     |  | 115,90              |  | 115,90              |
| Totale crediti di funzionamento          |  | 3.017.061,89        |  | 2.860.115,13        |
| <b>f) Disponibilita' Liquide</b>         |  |                     |  |                     |
| Banca c/c                                |  | 3.235.058,68        |  | 3.603.672,09        |
| Depositi postali                         |  | 28.968,58           |  | 23.446,93           |
| Totale disponibilita' liquide            |  | 3.264.027,26        |  | 3.627.119,02        |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>          |  | <b>6.324.119,82</b> |  | <b>6.529.116,15</b> |
| <b>C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>       |  |                     |  |                     |
| Ratei attivi                             |  | 0,00                |  | 0,00                |
| Risconti attivi                          |  | 12.428,07           |  | 12.479,43           |
| <b>TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>   |  | <b>12.428,07</b>    |  | <b>12.479,43</b>    |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                     |  | <b>9.596.240,91</b> |  | <b>9.342.229,72</b> |
| <b>D) CONTI D'ORDINE</b>                 |  | <b>4.735,26</b>     |  | <b>4.735,26</b>     |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                   |  | <b>9.600.976,17</b> |  | <b>9.346.964,98</b> |

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

| PASSIVO  |               |              | Valori al            |               |              | Valori al           |
|--|---------------|--------------|----------------------|---------------|--------------|---------------------|
|  |               |              | 31.12.2017           |               |              | 31.12.2018          |
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                               |               |              |                      |               |              |                     |
| Patrimonio netto esercizi precedenti                     |               |              | -3.681.223,29        |               |              | 2.925.307,59        |
| Avanzo/Disavanzo economico esercizio                     |               |              | 755.915,70           |               |              | 21.914,62           |
| Riserve da partecipazioni                                |               |              | -177.440,81          |               |              | -177.440,81         |
| Totale patrimonio netto                                  |               |              | -3.102.748,40        |               |              | 3.080.833,78        |
| <b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>                        |               |              |                      |               |              |                     |
| Mutui passivi  |               |              | -65.373,20           |               |              | -56.724,44          |
| Prestiti ed anticipazioni passive                        |               |              |                      |               |              |                     |
| <b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>                    |               |              | <b>-65.373,20</b>    |               |              | <b>-56.724,44</b>   |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>                   |               |              |                      |               |              |                     |
| F.do Trattamento di fine rapporto                        |               |              | -3.224.079,54        |               |              | 3.429.792,07        |
| <b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>                    |               |              | <b>-3.224.079,54</b> |               |              | <b>3.429.792,07</b> |
| <b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>                        |               |              |                      |               |              |                     |
| Debiti v/fornitori                                       |               |              | -275.693,98          |               |              | -310.560,57         |
| Debiti v/societa' e organismi del sistema camerale       |               |              | -6.000,52            |               |              | -47.806,93          |
| Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie |               |              |                      |               |              |                     |
| Debiti tributari e previdenziali                         |               |              | -5.029,98            |               |              | -27.765,74          |
| Debiti v/pendenti  |               |              | -277.481,97          |               |              | -198.219,47         |
| Debiti v/Organi Istituzionali                            |               |              | -8.035,80            |               |              | -2.344,55           |
| Debiti diversi   |               |              | -1.074.008,31        |               |              | 1.228.054,42        |
| Debiti per servizi c/terzi                               |               |              | -81.640,98           |               |              | -19.081,23          |
|  | ENTRO 12 MESI | OLTRE 12MESI |                      | ENTRO 12 MESI | OLTRE 12MESI |                     |

|                                    |  |  |               |              |
|------------------------------------|--|--|---------------|--------------|
| Clients anticipati                 |  |  |               | -            |
| TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO     |  |  | -1.727.891,54 | 1.833.832,91 |
| <b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b> |  |  |               |              |
| Fondo Imposte                      |  |  | -9.456,69     | -2.149,69    |
| Altri Fondi                        |  |  | -1.121.307,12 | -938.896,82  |
| TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI       |  |  | -1.130.763,81 | -941.046,51  |
| <b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b> |  |  |               |              |
| Ratei Passivi                      |  |  | 0,00          | 0,00         |
| Risconti Passivi                   |  |  | -345.384,42   | 0,00         |
| TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI    |  |  | -345.384,42   | 0,00         |
| TOTALE PASSIVO                     |  |  | -6.493.492,51 | 6.261.395,93 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO     |  |  | -9.596.240,91 | 9.342.229,72 |
| <b>G) CONTI D'ORDINE</b>           |  |  |               |              |
|                                    |  |  | -4.735,26     | -4.735,26    |
| <b>TOTALE GENERALE</b>             |  |  | -9.600.976,17 | 9.346.964,98 |

**ALL. C**  
**CONTO ECONOMICO**

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

| VOCI DI ONERE/PROVENTO                     | VALORI ANNO<br>2017 | VALORI ANNO<br>2018 | DIFFERENZE        |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| <b>GESTIONE CORRENTE</b>                   |                     |                     |                   |
| <u>A) Proventi correnti</u>                |                     |                     |                   |
| 1 Diritto Annuale                          | 3.070.520,31        | 3.839.773,08        | 769.252,77        |
| 2 Diritti di Segreteria                    | 1.082.829,44        | 1.094.298,33        | 11.468,89         |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate | 474.811,34          | 697.421,11          | 222.609,77        |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi   | 96.679,93           | 85.096,63           | (11.583,30)       |
| 5 Variazione delle rimanenze               | 3.462,65            | (1.148,67)          | (4.611,32)        |
| <b>Totale proventi correnti A</b>          | <b>4.728.303,67</b> | <b>5.715.440,48</b> | <b>987.136,81</b> |
| <u>B) Oneri Correnti</u>                   |                     |                     |                   |
| 6 Personale                                | (2.237.323,48)      | (2.440.030,51)      | (202.707,03)      |
| a competenze al personale                  | (1.688.908,36)      | (1.733.059,81)      | (44.151,45)       |
| b oneri sociali                            | (399.370,12)        | (442.026,70)        | (42.656,58)       |
| c accantonamenti al T.F.R.                 | (131.550,39)        | (245.342,14)        | (113.791,75)      |
| d altri costi                              | (17.494,61)         | (19.601,86)         | (2.107,25)        |
| 7 Funzionamento                            | (1.099.333,36)      | (1.339.690,83)      | (240.357,47)      |
| a Prestazioni servizi                      | (445.089,43)        | (672.249,61)        | (227.160,18)      |
| b godimento di beni di terzi               | (54.565,25)         | (48.168,40)         | 6.396,85          |
| c Oneri diversi di gestione                | (409.764,08)        | (435.130,02)        | (25.365,94)       |
| d Quote associative                        | (141.527,81)        | (144.465,33)        | (2.937,52)        |
| e Organi istituzionali                     | (48.386,79)         | (39.677,47)         | 8.709,32          |
| 8 Interventi economici                     | (665.935,48)        | (703.528,03)        | (37.592,55)       |
| 9 Ammortamenti e accantonamenti            | (1.774.182,60)      | (1.476.642,84)      | 297.539,76        |
| a Immob. immateriali                       | (262,27)            | (18,98)             | 243,29            |
| b Immob. materiali                         | (161.710,71)        | (116.497,18)        | 45.213,53         |
| c svalutazione crediti                     | (1.205.714,82)      | (1.201.428,30)      | 4.286,52          |
| d fondi rischi e oneri                     | (406.494,80)        | (158.698,38)        | 247.796,42        |

|   |                       |                       |                     |
|---|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| <b>Totale Oneri Correnti B</b>                        | <b>(5.776.774,92)</b> | <b>(5.959.892,21)</b> | <b>(183.117,29)</b> |
| <b>Risultato della gestione corrente A-B</b>          | <b>(1.048.471,25)</b> | <b>(244.451,73)</b>   | <b>804.019,52</b>   |
| C) GESTIONE FINANZIARIA                               |                       |                       |                     |
| 10 Proventi finanziari                                | 11.743,53             | 36.968,21             | 25.224,68           |
| 11 Oneri finanziari                                   | (29.402,00)           | (24.405,95)           | 4.996,05            |
| <b>Risultato della gestione finanziaria</b>           | <b>(17.658,47)</b>    | <b>12.562,26</b>      | <b>30.220,73</b>    |
| D) GESTIONE STRAORDINARIA                             |                       |                       |                     |
| 12 Proventi straordinari                              | 434.274,96            | 322.937,44            | (111.337,52)        |
| 13 Oneri straordinari                                 | (69.663,92)           | (88.747,86)           | (19.083,94)         |
| <b>Risultato della gestione straordinaria</b>         | <b>364.611,04</b>     | <b>234.189,58</b>     | <b>(130.421,46)</b> |
| E) Rettifiche di valore attività finanziaria          |                       |                       |                     |
| 14 Rivalutazioni attivo patrimoniale                  |                       |                       |                     |
| 15 Svalutazioni attivo patrimoniale                   | (54.397,02)           | (24.214,73)           | 30.182,29           |
| <b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>     | <b>(54.397,02)</b>    | <b>(24.214,73)</b>    | <b>30.182,29</b>    |
| <b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b> | <b>(755.915,70)</b>   | <b>(21.914,62)</b>    | <b>734.001,08</b>   |

Il Collegio ha proceduto all'esame delle poste di bilancio verificandone la rispondenza dei saldi contabili derivanti dalle scritture.

|                  |                       |
|------------------|-----------------------|
| Attività         | € 9.346.964,98        |
| Passività        | - € 6.266.131,20      |
| Patrimonio netto | <u>€ 3.080.833,78</u> |

Quest'ultima voce espone:

|                                      |                 |
|--------------------------------------|-----------------|
| Patrimonio netto esercizi precedenti | + €2.925.307,59 |
| Fondi di riserva                     | + € 177.440,81  |
| di cui:                              |                 |

- Riserva da partecipazioni € 3.384,09

- F.do rivalutazione D.M. 287/97 € 174.056,72

Disavanzo economico dell'esercizio € 21.914,62

Tale decremento patrimoniale deriva, quindi, dalla perdita di esercizio 2018.

Come indicato in sede di approvazione e aggiornamento del preventivo 2018, l'Ente ha previsto, ai sensi dell'art. 2 del DPR n.254/2005, il **conseguimento del pareggio di bilancio mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati relativi agli esercizi precedenti.**

Rispetto ai dati di chiusura dell'anno 2017, si registra **un riduzione complessiva del patrimonio netto di € 21.914,62**(€3.102.748,80 - € 3.080.833,78)

Nell'**Attivo Patrimoniale** le voci sono iscritte al netto dei fondi rettificativi secondo la previsione del comma 2 dell'art. 22 del DPR 254/05.

In esso è presente, nella **sezione immobilizzazioni**, un valore pari ad € 2.800.634,13.

Tra queste, quelle **immateriali e materiali** relative a beni ammortizzabili, risultano **conciliate con le risultanze del libro dei cespiti ammortizzabili**.

Quelle **finanziarie** iscrivono:

- nella **sezione - partecipazioni e quote**,

le sottoscrizioni dell'Ente, pari ad € 712.526,12, rappresentate da azioni, quote e conferimenti di capitale, in società e organismi vari, vengono classificate come "partecipazioni in altre imprese" riferendosi, le stesse, **a società né controllate né collegate**.

Il criterio di valutazione rispetta le disposizioni dettate per quelle prima dell'esercizio 2007 e per quelle successive (valore di bilancio e costo di sottoscrizione).

Nel corso dell'esercizio 2018, la Giunta non ha adottato atti concernenti l'assunzione di nuove partecipazioni societarie. Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2018, la Giunta ha assunto un nuovo provvedimento ricognitivo delle partecipazioni (deliberazione n. 95 del 21/12/2018), ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico delle società partecipate), confermando il proprio portafoglio finanziario, trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

A seguito del piano di razionalizzazione adottato, si è conclusa la procedura di dismissione della società Uniontrasporti scrl.

Per gli ulteriori dettagli relativi al processo di dismissione il Collegio fa rinvio alle informazioni riportate in Nota integrativa nella sezione delle immobilizzazioni finanziarie.

Il Collegio ha preso atto, altresì, che l'Ente ha proceduto all'accantonamento della quota di partecipazione posseduta nella società Matese per l'occupazione scpa, avendo la stessa prodotto un risultato di esercizio al 31.12.2017 che ha determinato un patrimonio netto negativo. Pertanto, prudenzialmente, è stata accantonata l'intera partecipazione. Nel conto economico, tale posta è stata inclusa nella sezione delle Rettifiche di attività finanziarie, per € 24.214,73

Nel Mastro ammortamenti ed accantonamenti - al sottoconto - **Altri accantonamenti** è stato rilevato il costo correlato all'accantonamento che ha alimentato un apposito fondo dello stato patrimoniale passivo, denominato **fondo rischi e perdite** delle società partecipate, per € 241,47. Tale importo è da riferire alle

società Gal Molise Rurale in quanto la stessa ha conseguito un **risultato negativo** per l'esercizio 2017.

- nella **sezione - prestiti ed anticipazioni attive**, figurano le anticipazioni concesse al personale in base all'indennità/trattamento di fine rapporto maturato, ai sensi del Regolamento tipo approvato con Decreto Ministeriale 12.07.82 e modificato con Decreto del 20.04.95. Tale voce si è ridotta nel 2018 di € 78.393,02 in conseguenza della concessione di nuovi prestiti compensati dalla liquidazione di quote di TFR al personale cessato dal servizio.

Nella sezione dell'**Attivo circolante**, esposto per complessivi € 6.529.116,15, figurano le rimanenze di magazzino iscritte al costo d'acquisto, i crediti di funzionamento esposti al presumibile valore di realizzo e le disponibilità liquide annotate in base alle risultanze contabili interne e del cassiere, alla data del 31.12.2018.

Tra i **crediti di funzionamento**, rilevante è quello *verso gli operatori economici* a fronte del diritto annuale dovuto alla Camera sia per l'esercizio in chiusura che per quelli *precedenti*. Esso è esposto per euro 967.292,76 al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 15.408.276,11. L'ammontare, tra il 2017 e il 2018, si è ridotto di € 39.882,45 (-3,96%)

Più specificatamente, attesa la rilevanza di tale tipologia di credito, si precisa che la quota di credito iscritta per il 2018 è pari ad € 1.407.049,18 e si riferisce per € 1.075.368,10 al diritto annuale, per € 330.047,38 alle sanzioni e per € 1.633,70 agli interessi; **il credito derivante dagli esercizi precedenti, ammonta ad € 14.968.519,66.**

Per la rilevazione di tale tipologia di crediti è stato applicato il principio contabile di cui al documento n. 3 approvato dalla Commissione che ha indicato il criterio da utilizzare a partire dall'esercizio 2009.

In particolare il credito complessivamente determinato, fa riferimento

- per la quota di diritto, agli omessi versamenti relativi:
  - **sia** ad imprese inadempienti che pagano **in misura fissa** sulla base degli importi determinati con Decreto del 22 Dicembre 2009 dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze,
  - **sia** a quelle che pagano **in base al fatturato**, applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media degli stessi dichiarati dalle imprese negli

ultimi tre esercizi e, se mancante, allo scaglione di fatturato più basso previsto dal citato Decreto;

- per la quota di sanzioni, alla maggiorazione prevista nella misura del 30% definita dal decreto ministeriale 27/01/2005 n. 54, per gli omessi e tardivi versamenti, calcolata sulla quota di credito iscritto e determinato secondo il criterio appena illustrato;
- per la quota di interessi, al quantum calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno, sull'importo del credito determinato e per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del tributo camerale ed il termine dell'esercizio.

**L'accantonamento al fondo svalutazione** crediti ha avuto come riferimento il criterio dettato dal citato documento n. 3 che ha dato luogo all'applicazione di una percentuale media di svalutazione **dell'83%**.

Secondo quanto disposto, l'importo, quale onere accantonato nel 2018, pari ad € **1.201.428,30**, copre la presumibile perdita sulla mancata riscossione relativa al credito iscritto per diritto camerale, per sanzioni e interessi. Tale onere è stato determinato applicando la percentuale media di mancata riscossione rilevata sui ruoli emessi negli anni 2013 (per annualità d.a. 2011) e 2014 (per annualità d.a. 2012). Le mancate riscossioni risultano certificate dalla piattaforma di Gestione dei ruoli da parte di Equitalia spa.

Inoltre, in sede di operazioni di chiusura contabile dell'esercizio, tramite scritture automatiche generate dalla procedura DISAR, è stato rettificato l'importo relativo al credito per diritto, sanzioni ed interessi riferito agli esercizi 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 a seguito di verifica sia delle somme effettivamente dovute dai soggetti tenuti al pagamento che per le quote legate al fatturato. Tale rettifica ha comportato l'iscrizione di partite straordinarie sia attive che passive, di modestissimo importo.

Le rettifiche sono conseguite dalla necessità di assestare, negli esercizi successivi a quelli di competenza, il dato del credito rilevato per ciascun anno man mano che vengono aggiornati gli archivi dei soggetti tenuti al pagamento con i dati relativi al fatturato delle imprese, trasmessi dall'Agenzia delle Entrate con uno sfasamento temporale almeno pari ad un anno.

**Il collegio dopo aver verificato la corretta esposizione in bilancio secondo i principi applicabili alle Camere di Commercio, con particolare riferimento all'art 2426, punto 8 del C.C. e all'art 26, comma 10, del D.P.R.n. 254/2005 richiama l'attenzione dell'Ente sulla esigenza di valutare l'adeguatezza dell'attività di vigilanza**

**espletata nei confronti dei concessionari della riscossione (Equitalia S.p.a ) in applicazione delle disposizioni normative vigenti.**

**Pur in presenza di rettifiche generate dalla procedura DISAR, che comportano in sede di chiusura dell'esercizio, la rilevazione straordinaria di partite sia attive che passive di modesto importo, si rende necessario semplificare le scritture del documento contabile verificando i crediti insoluti o svalutare quelli di dubbia esigibilità in considerazione che gli esercizi di provenienza risalgono agli anni 2009/2010/2011/2012/2013 ecc.**

I “crediti vantati verso gli organismi e istituzioni nazionali e comunitarie”, pari ad euro 290.374,43 rispetto al 2017, mostrano una sensibile variazione (+ 8,20%). Essi, ad eccezione della quota residuale di € 75.000,00 di credito verso la Regione Molise riferita al rimborso delle spese sostenute negli anni 2011/2013 per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane e per € 82.633,12 per il progetto Innovazione servizi camerale, afferiscono ai crediti derivanti dalla gestione di n.02 progetti comunitari, pluriennali, per la quota di competenza dell'anno pari ad € 50.297,30 per il progetto Symbi, ed € 58911,31 per il progetto Innogrow. Inoltre, è iscritto il credito per il saldo delle iniziative di sistema in materia di controllo e vigilanza per euro 20.540,00

**Anche per tale tipologia di crediti, risalenti ad anni pregressi, si invita l'Ente ad esercitare ogni iniziativa per verificare in tempi brevi l'esigibilità degli stessi.**

Positiva (+ 11,74%) è anche la variazione dei “crediti verso gli organismi del sistema camerale” (Unioncamere nazionale), dovuta principalmente alla quota di rimborso delle spese di gestione sostenute dall'ente, nelle annualità 2016 e 2017, per la Sezione regionale Albo gestori ambientali (€ 165.185,51), al rimborso del costo del personale progetto Sisprint 2018 per euro 35.586,69, al contributo per rigidità di bilancio F.P. anno 2016 per euro 73.548,76, al saldo del contributo per il progetto “Crescere imprenditori” per euro 3.341,04 e per euro 24.506,00 al riversamento del compenso spettante per incarichi dirigenziali conferiti dall'Unione Regionale per gli anni 2016 e 2017.

In diminuzione (- 21,07 %), inoltre, rispetto al precedente esercizio, i “crediti verso i clienti” a ragione, delle riscossioni intervenute. La loro composizione riguarda, prevalentemente il credito verso la società Infocamere per diritti di segreteria e bolli incassati telematicamente ad oggi completamente riversati all'ente. Un'ulteriore parte del credito è riferita alla riscossione di proventi derivanti dalle tariffe del servizio metrico, dell'organismo di controllo della filiera vitivinicola e dell'organismo di mediazione.

Includono, inoltre, i crediti verso gli utenti per le prestazioni di servizi nonché una quota di crediti dell'Azienda speciale F.A.I. acquisiti nel patrimonio dell'ente a seguito della chiusura della liquidazione della stessa avvenuta nel 2013. **In tale sezione, come riportato nella Nota integrativa, sono stati iscritti dal 2013 crediti pari ad € 66.666,01 vantati dall'ex Azienda Speciale F.A.I. e trasferiti nell'Attivo patrimoniale a seguito della chiusura della procedura di liquidazione ( delibera di Giunta n. 132 del 30.12.2013). Il Collegio sottolinea l'esercizio di provenienza di tale credito.**

Tra i *“crediti per servizi in c/terzi”* (€ 137.591,221) **figura l'anticipazione fatta all'Azienda SANNIOLAB ad oggi liquidata (€ 61.527,66 – vedasi corrispondenza in corso con la CCIAA di Benevento) nonché il credito per le spese anticipate dall'Ente per la costituzione del GAL MOLISE RURALE (€ 30.390,72) ad oggi quest'ultimo rimborsato.**

Tra i *“crediti diversi”* (€ 972.519,85) **figurano crediti nei confronti dell'ex Unioncamere Molise per € 308.912,75 per spese anticipate per suo conto, verso la Regione Molise per € 175.000,00, per il funzionamento CPA anno 2014 per 23.958,33. Il Collegio evidenzia ancora che per alcuni di essi l'esercizio di provenienza risale ad anni addietro pertanto il collegio richiama le stesse osservazioni sopra citate.**

**Le disponibilità liquide espongono un saldo di € 3627.119,02 e, rispetto al 2017, risultano in aumento dell'11,12 %.** Le stesse sono conciliate con le evidenze del saldo banca al 31.12.2018 per € 3.603.020,59, nonché dalle evidenze, a tale data, della cassa contanti per euro 651,50 e dagli estratti dei conti postali per € 23.446,93.

Il saldo esposto dal cassiere Banca Nazionale del Lavoro al 31.12.2018, dunque, ammonta a complessivi € 3.603.020,59. Lo stesso è stato riconciliato con le giacenze presso la contabilità speciale 319641, sul conto di tesoreria unica intestato all'Ente, rilevate on line nel mese di dicembre ed ammontanti ad 3.593.859,24. La differenza di € 9.161,35, infatti, rappresenta il girofondi del 31.12.2018 effettuato dal cassiere BNL e contabilizzato dalla Banca d'Italia in anno 2019. Il Cassiere ha presentato il rendiconto all'Ente.

**Le predette disponibilità finanziarie hanno assorbito incremento derivante dalla vendita del Laboratorio chimico merceologico.**

Nel **Passivo patrimoniale**, le voci sono iscritte al valore di estinzione, secondo la previsione del comma 11 dell'art. 26 del DPR 254/05.

I **debiti di finanziamento**, iscritti per € 56.724,44, si riferiscono ad un mutuo chirografario, a rimborso decennale e senza interessi, deliberato nel 2015 dalla Giunta per la realizzazione di un progetto di efficientamento energetico da realizzare sulla sede camerale, cofinanziato dalla Regione Molise. Sul punto il Collegio si è espresso favorevolmente, giusto verbale n. 7/2015 del primo dicembre 2015.

Il **fondo TFR** accantonato ammonta ad € 3.429.792,07. E' aumentato del 6,38 % per effetto dell'accantonamento annuale, compensato dalle movimentazioni relative alla liquidazione delle quote corrisposte al personale cessato dal servizio ed alla restituzione di anticipazioni concesse.

I **debiti di funzionamento**, iscritti per € 1.833.832,41, mostrano tra il 2017 e il 2018, un incremento del 6,13%.

Della voce complessiva, quelli "*verso i fornitori*", ne rappresentano il 16,93% e mostrano un incremento del 12,65% rispetto al 2017. In merito, il Collegio sottolinea che l'indicatore dei tempi medi di pagamento rilevato dall'Ente per l'anno 2018, come definito dalle norme vigenti (art. 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014) mostra un valore di 13,14 giorni.

I "*debiti verso società ed organismi del sistema camerale*", pari al 2,61%, afferiscono alle spese per la gestione del modello F24 **da riversare all'Unioncamere per Euro 5.609,47, al rimborso dovuto all'Azienda speciale SERM per la collaborazione ai progetti comunitari Symbi ed Innogrow per € 32.695,25, all'acquisto di beni dell'Unione Regionale per € 7.063,21 ed al rimborso all'Unione Regionale per la prestazione di servizio della dott.ssa Mussini nell'ambito della convenzione con il Consorzio "Le carni del tratturo" per € 2.439,00.**

I "*debiti previdenziali e tributari*" sono pari all'1,51% del totale, comprendono l'IRES 2018 e l'IVA Split sulle fatture pagate ai fornitori nel mese di dicembre.

La consistenza dei "*debiti verso i dipendenti*" (10,81% del totale) si è ridotta del 28,56 % rispetto al 2017.

Quelli di competenza dell'esercizio, si riferiscono sia alla remunerazione del lavoro straordinario e ai rimborsi legati ad alcune missioni effettuate nel 2018 che al trattamento

accessorio del personale di livello non dirigenziale ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti, non ancora liquidati.

Risultano ridotti, rispetto al 2017 i “*debiti verso gli organi istituzionali*” (- 70,82%) che contengono, in ogni caso, le sole competenze residuali del 2018.

Nei “*debiti diversi*” si registra un incremento del 14,34 %. Il saldo a fine esercizio, pari ad € 1.228.054,42 è composto da:

- gli oneri da riversare al bilancio dello stato relativi alle annualità 2016, 2017 e 2018, pari ad euro 540.696,37, sospesi con Provvedimenti presidenziali ratificati dalla Giunta Camerale nel conto di patrimonio 246000, in attesa che si chiariscano le posizioni per le Camere accorpate; al riguardo, il Collegio ribadisce la doverosità dell’adempimento ed invita al celere versamento di quanto dovuto.
- il TFR maturato da due ex dipendenti camerale in mobilità, da trasferire agli Enti presso cui prestano attualmente servizio (24.485,73);
- debiti per contributi da erogare sui progetti gestiti dall’Ente per euro 188.823,72;
- debiti per progetti ed iniziative promosse dall’Ente per € 47.028,67;
- il debito verso la Camera di Commercio di Benevento (€ 63.166,67) per la quota di partecipazione della stessa sull’immobile del Laboratorio chimico iscritto per l’intero valore nel patrimonio dell’Ente (debito già presente dal 31/12/09);
- i debiti verso soggetti diversi per versamenti effettuati a favore della Camera a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi ma ancora non attribuiti alla fine dell’esercizio, registrati dalle scritture automatiche generate dalla gestione dell’applicativo informatico del diritto annuale per euro 104.421,11.

Nei “*debiti per servizi c/terzi*” sono annotati i debiti per bollo virtuale da riversare all’Agenzia delle Entrate e i gettoni ed i compensi, comprensivi degli oneri riflessi, spettanti ai componenti dell’Albo Gestori ambientali per il IV trimestre 2018.

**Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri**, pari a complessivi € 941.046,51, accolgono le risorse necessarie alla copertura di presunte spese future. In particolare, il Fondo imposte e tasse è stato movimentato limitatamente all’utilizzo delle somme accantonate a titolo di IRES UNICO 2017/2018.

Il saldo della categoria **Altri Fondi** è da riferire al Fondo spese future e al fondo rischi per perdite delle società partecipate.

Il fondo spese future è stato utilizzato, nel 2018, per € 337.302,28 in relazione al pagamento di alcuni oneri accantonati negli anni precedenti per ai **incarichi** legali per l’assistenza in giudizio

dell'ente (prevalentemente per cause di lavoro) e per il ripiano della perdita di esercizio 2017 dell'Unione Regionale per euro 315.035,66 il cui utilizzo è legato alla chiusura definitiva della liquidazione, intervenuta a gennaio 2019.

E' stato alimentato, invece, della somma di € 154.60,51 accantonata nell'esercizio 2018 per l'eventuale restituzione alla Camera di Commercio di Bari della quota parte di indennità di anzianità dell'ex Segretario Generale, già liquidata alla CCIAA di Campobasso nel 2008, in attesa della sentenza di appello giusto ricorso proposto dall'Ente alla sentenza n. 198/2018 emessa dal Tribunale di Campobasso

**Il Conto Economico**, in sintesi, evidenzia i seguenti valori:

| CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018 - SINTESI |              |               |            |              |
|---|--------------|---------------|------------|--------------|
|   | PROVENTI     | ONERI         | AVANZO     | DISAVANZO    |
| GESTIONE CORRENTE                       | 5.715.440,48 | -5.959.892,21 |            | - 244.451,73 |
| GESTIONE FINANZIARIA                    | 36.968,21    | -24.405,95    | 12.562,26  |              |
| GESTIONE STRAORDINARIA                  | 322.937,44   | -88.747,86    | 234.189,58 |              |
| RETTIFICHE AI VALORI DELL'ATTIVO        |              | -24.214,73    |            | - 24.214,73  |
|   |              |               |            |              |
| RISULTATO NETTO DI GESTIONE             | 6.075.346,13 | 6.097.260,75  |            | -21.914,62   |

Il risultato d'esercizio relativo all'anno 2018, dunque, espone un disavanzo di € 21.914,62.

Il confronto dei dati economici può essere fatto in due modi: sia con le risultanze dell'esercizio precedente, sia tra le previsioni ed i risultati conseguiti.

Rispetto alla prima modalità, documentata nel Conto economico Allegato C, il Collegio rileva un notevole incremento dei proventi correnti nella sezione del diritto annuale. Tale incremento è da riferire ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, per le annualità 2017-2018-2019. Nell'annualità 2017 il ricavo relativo ai progetti era stato riscontato (come da indicazioni dell'Unioncamere nazionale), trasferendo le risorse relative all'esercizio 2018, per la realizzazione effettiva delle attività progettuali. La crescita dal lato dei costi, dovuta in parte al **rinnovo contrattuale ed alle spese di gestione**, ha determinato un minimo disavanzo dell'esercizio pari ad € 21.914,62.

**Passando all'analisi dello scostamento tra il risultato previsionale aggiornato (- 134.506,23) e quello rilevato a consuntivo (- 21.914,62), si rileva che esso è pari ad € 112.597,74.**

Rispetto alla perdita stimata, il risultato di esercizio è stato notevolmente influenzato sia dalla gestione corrente che da quella straordinaria. In particolare, nella parte corrente si sono generate economie di spesa nelle voci di costo relative agli oneri di struttura (personale e funzionamento) ed anche agli interventi economici che hanno influito positivamente sul risultato riducendo il disavanzo atteso. La sezione degli accantonamenti, ha inciso sul risultato in maniera inversa, limitando gli effetti positivi della riduzione di spesa.

Come è noto, gli accantonamenti che generano oneri determinati dalla mancata riscossione dei crediti, il ripianamento perdite di esercizio o disavanzi, passività potenziali future, contenzioso ecc riducono le risorse finalizzate ad interventi economici.

Come riferito in precedenza, il disavanzo conseguito per l'esercizio 2018, è stato portato in diminuzione del patrimonio netto.

Tutti gli scostamenti rilevati tra previsione e gestione sono motivati e commentati nella relazione predisposta dalla Giunta sulle attività e sui risultati realizzati.

In particolare, ad una sensibile variazione dei ricavi (- € 138.346,23), ha fatto seguito una sostanziale riduzione dei costi; lo scostamento rilevato negli **oneri correnti** evidenzia complessivamente un minore utilizzo di risorse rispetto a quanto iscritto in sede previsionale (- € 270.611,92). Il risultato è frutto di variazioni compensative nelle voci di costo, che vedono una sostanziale riduzione degli oneri di struttura e degli interventi economici, ed un incremento degli ammortamenti ed accantonamenti. Più in dettaglio:

- oneri di struttura, relative al personale e al funzionamento: sono state sostenute minori spese rispettivamente di - € 5.603,03 e di - € 80.94,96;
- interventi economici: sono state impiegate minori risorse stanziare per € 606.264,52. In tale voce di spesa, rientrano le economie conseguite nella gestione dei progetti, sia del fondo di perequazione che di natura comunitaria.
- gli oneri per gli ammortamenti e gli accantonamenti, si sono rivelati superiori rispetto al previsto (+ € 422.230,59) e ciò in dipendenza:
  - della misura assunta dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale in ragione dell'applicazione del criterio di determinazione sancito dal principio contabile di cui alla citata Circolare;
  - della somma di € 154.650,51 accantonata nell'esercizio 2018 per l'eventuale restituzione alla Camera di Commercio di Bari della quota parte di indennità di anzianità dell'ex Segretario Generale già liquidata alla CCIAA di Campobasso nel 2008, in attesa della sentenza di appello giusto ricorso proposto dall'Ente alla sentenza n. 198/2018 emessa dal Tribunale di Campobasso.

- per l'accantonamento previsto dalla Legge 147/2013; la svalutazione rilevata per euro 24.214,73, è da riferire alla società Matese per l'occupazione scpa, che al 31.12.2017 (ultimo bilancio approvato) ha rilevato un patrimonio netto negativo, pertanto la quota di partecipazione è stata totalmente svalutata ed accantonata in un fondo.

La spesa complessiva del personale, rispetto a quella rilevata nel consuntivo 2017, è cresciuta del 9,06%. Tale incremento, deriva sostanzialmente dagli incrementi contrattuali applicati a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL intervenuto in data 21 maggio 2018. Tali incrementi hanno influito sul trattamento tabellare, ma anche sugli oneri riflessi e sull'accantonamento dell'indennità di fine rapporto.

**Si dà atto della corretta costituzione dei fondi per l'anno di competenza sia per il personale dirigenziale che per il personale non dirigente.**

L'incremento nelle spese di funzionamento, + 2,61% rispetto al 2017, si rileva dalle economie presenti in tutte le categorie gestionali:

- prestazione di servizi (+ 51,04%);
- godimento di beni di terzi (-11,72%);
- oneri diversi di gestione (+ 6,19%);
- quote associative (2,08%);
- organi istituzionali (- 18,00%);

Negli oneri diversi di gestione,, figurano i versamenti obbligatori allo Stato delle economie derivanti dall'applicazione della normativa vigente in materia di limitazioni poste ad alcune tipologie di spese da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Fin dall'esercizio 2016, l'Ente ha sospeso il versamento di queste riduzioni, con provvedimenti presidenziali ratificati dalla Giunta Camerale. Tali somme sono state accantonate in apposito fondo. Sui predetti provvedimenti il Collegio ha espresso parere negativo. In corso d'anno, il Collegio ha accertato il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica dettate dalle vigenti disposizioni normative.

Le economie sono state determinate dall'Ente in applicazione dell'art. 61 comma 17 del D.L. n. 112/2008 (*Decreto Brunetta*) convertito nella legge n. 133/2008, degli artt. 6 e 8 della D.L. N. 78/2010 (*Decreto Tremonti*) convertito nella legge n. 122/2010, dell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Spending review - riduzioni dei c.d. "consumi intermedi"*), dell'art. 1, comma 141 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*Legge di stabilità 2013*) e dell'art. 50 comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 che ha previsto un'ulteriore percentuale di

riduzione delle spese per i consumi intermedi. Tali economie, riscontrate nella specifica scheda di monitoraggio sulla base delle disposizioni vigenti di cui all'Allegato 2 della Circolare M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IFG Ufficio II, n. 2/2013, come già detto, non sono state riversate al bilancio dello Stato nei termini e secondo le modalità prescritte, ma accantonate in apposito fondo.

La spesa per gli *organi istituzionali* si è collocata a livelli inferiori sia rispetto a quanto iscritto in sede di previsione sia rispetto a quanto sostenuto nel 2017.

**La sezione degli interventi economici**, illustrata nella relazione sui risultati e nella relazione sulle attività, riporta la consuntivazione delle iniziative previste e realizzate nel 2018.

**La sezione degli ammortamenti ed accantonamenti** espone una spesa inferiore del 16,77% rispetto a quella prevista. Ciò per le minori somme accantonate al fondo spese future in conseguenza della chiusura della fase liquidatoria dell'Unione Regionale, il cui fondo risulta essere sufficiente a coprire le perdite relative.

L'accantonamento effettuato al 31.12.2018, come già commentato, a fronte del credito iscritto per diritto annuale, sanzioni ed interessi è stato pari ad € 1.201.428,30 che ne rappresenta circa l'83,00%.

Nella **gestione finanziaria** sono stati rilevati maggiori proventi e minori oneri rispetto a quanto previsto.

Nella **gestione straordinaria** si sono imputati sia proventi che oneri non stimati a preventivo in quanto non valutabili in sede previsionale.

Le sopravvenienze attive si riferiscono, in genere, alla rappresentazione di fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria; in particolare vengono rilevati tra le sopravvenienze attive componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti oppure componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione. Nei valori rappresentati sono rilevate la plusvalenza generatasi con l'iscrizione di quote di diritto annuale, sanzioni ed interessi relative ad anni precedenti e non presenti tra i crediti, pari ad € 160.711,08 . Vengono iscritte in questa voce:

- la quota a carico della CCIAA di Benevento relativa alle quote di ammortamento da iscrivere a correzione del valore determinato in sede di cessione del Laboratorio Chimico Merceologico di Campochiaro per € 112.772,98;

- il riversamento di quote per esecuzione sentenza Procura generale Corte dei Conti per € 6.935,46;
- lo svincolo quota cofinanziamento fondo pari al 44,34%, per € 13.302,00;
- le economie sul trattamento accessorio per € 6.544,69.

La Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, prevista dall'art. 24, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica completando così il processo di programmazione e verifica dei risultati. Alla luce delle indicazioni prodotte dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9/4/2015, la stessa è confluita nella Sezione II del documento, allegato al bilancio d'esercizio, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

Tale documento prevede in allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, secondo le prescrizioni dell'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005, rilevati rispetto a quanto stimato in sede di aggiornamento del preventivo e distribuiti sulle funzioni istituzionali di riferimento.

Come specificato in premessa, il bilancio d'esercizio al 31.12.2018, redatto secondo il DPR 254/2005 è stato integrato, a completamento del processo di rendicontazione previsto dal DM 27 marzo 2013, dai seguenti documenti:

- **Conto consuntivo in termini di cassa** (art. 9, commi 1 e 2 DM 27 marzo 2013) che evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

|                                  |                |
|----------------------------------|----------------|
| Totale consuntivo entrate        | 6.210.914,38   |
| Totale consuntivo uscite         | - 5.841.710,76 |
| Incremento disponibilità liquide | 369.203,62     |

- **Prospetti SIOPE** (art. 77-quater, comma 11 del DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) che evidenziano le seguenti risultanze:

|   |              |
|---|--------------|
| <b>DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>  |              |
| + FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (01/01/2018)               | 3.233.816,97 |
| + RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (periodo annuale - 2018) | 6.227.126,13 |
| - PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (periodo annuale - 2018)   | 5.857.922,51 |

|  |              |
|--|--------------|
| = FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2016)                 | 3.603.020,59 |
| FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2016) – QUOTA VINCOLATA | 0,00         |

che vengono riconciliate con le risultanze del cassiere Banca Nazionale del Lavoro e dell'ente in base ai seguenti prospetti:

|   | SALDI SIOPE    | SALDI CASSIERE (BNL) * | DIFFERENZE SIOPE V/CASSIERE | NOTE                                      |
|---|----------------|------------------------|-----------------------------|---|
|   | A              | B                      | A-B                         |   |
| FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)                              | 3.233.816,97   | 3.233.816,97           | 0,00                        |   |
| RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)                            | 6.227.126,13   | 6.210.914,38           | 16.211,75                   | Maggiori incassi regolarizzati in SIOPE)  |
| PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)                              | - 5.857.922,51 | -5.841.710,76          | - 16.211,75                 | Maggiori pagamenti Regolarizzati in SIOPE |
| FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)       | 3.603.020,59   | 3.603.020,59           |                             | somma algebrica valori precedenti         |
| FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA | 0,00           | 0,00                   | 0,00                        |   |

Il Collego rileva che l'ente, oltre a segnalare il disallineamento al cassiere, ha rettificato manualmente il dato degli incassi e dei pagamenti esposto nella stampa delle disponibilità liquide al 31.12.2018 e segnalerà alla Banca d'Italia tale discordanza.

- **Rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013)**, redatto con l'applicazione del metodo indiretto, che espone le seguenti risultanze:

| Voci  | 2018         |
|---|--------------|
| Incremento disponibilità liquide (rendiconto finanziario) | 363.091,76   |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio (A)                   | 3.264.027,26 |

|  |              |
|--|--------------|
| Disponibilità liquide al 31 dicembre (B) | 3.627.119,02 |
| Verifica contabile (B-A)                 | 363.091,76   |

Le risultanze del rendiconto finanziario risultano coerenti con i dati del Consuntivo in termini di cassa nonché con i prospetti delle disponibilità liquide estratti dal SIOPE.

Tale verifica è stata effettuata per mezzo dei seguenti prospetti di conciliazione:

| <b>CONCILIAZIONE DATI CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E DATI RENDICONTO FINANZIARIO - DISPONIBILITA' LIQUIDE 2018 (art. 9, comma 2 D.M 23.03.2013)</b> |   |                   |                              |  |  |
|---|---|-------------------|------------------------------|--|--|
|   | <b>Flussi finanziari anno 2018</b>                |                   | <b>di cui crediti/debiti</b> | <b>di cui di proventi/oneri di competenza (parte corrente)</b> | <b>di cui di proventi/oneri di competenza (conto capitale - disinvestimenti/ investimenti)</b> |
| DATI CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA   | Totale entrate (Totale Reversali)                 | 6.210.914,38      | 2.389.996,77                 | 5.760.423,12   | 55.550,00  |
|   | Totale uscite (Totale Mandati)                    | - 5.841.710,76    | -819.282,43                  | -5.913.628,78  | -106.262,10  |
|   | Incremento disponibilità liquide                  | 369.203,62        | 1.570.714,34                 | -153.205,66  | -50.712,10   |
| FLUSSI FINANZIARI COLLEGATI ALLA GESTIONE A.P.  | Regolarizzazione sospesi entrate 01/01-31/12/2018 | 1.241,71          |                              |  |  |
|   | Regolarizzazione sospesi uscite 01/01-31/12/2018  |                   |                              |  |  |
| DATI NON PRESENTI NEL CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  | Variazione saldo conti postali (2017-2018)        | -5.521,65         |                              |  |  |
|   | Variazione saldo cassa contanti (2017-2018)       | -651,50           |                              |  |  |
| DATI RENDICONTO FINANZIARIO   | <b>Incremento disponibilità liquide</b>           | <b>363.091,76</b> |                              |  |  |

| <b>CONCILIAZIONE DATI SIOPE E DATI RENDICONTO FINANZIARIO</b> |  |               |
|---|--|---------------|
|   | saldo istituto cassiere al 1° gennaio 2018   | 3.233.816,97  |
|   | + incassi registrati dal sistema SIOPE       | 6.227.126,13  |
|   | - pagamenti registrati dal sistema SIOPE     | -5.857.922,51 |
|   | = saldo istituto cassiere al 31/12           | 3.603.020,59  |
| DATI SIOPE  | +/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE | 369.203,62    |

6.111,86

|                                   |  |            |            |
|-----------------------------------|--|------------|------------|
| DATI NON<br>PRESENTI IN<br>SIOPE  | altre disponibilità liquide al 01/01:  | -          | 30.210,29  |
|                                   | depositi postali   | -28.968,58 |            |
|                                   | cassa contanti   | -1.241,71  |            |
|                                   | + altre disponibilità liquide al 31/12:  |            | 24.098,43  |
|                                   | depositi postali   | 23.446,93  |            |
|                                   | cassa contanti   | 651,50     |            |
|                                   | posta rettificativa: incassi da regolarizzare  |            |            |
|                                   | posta rettificativa: pagamenti da regolarizzare  |            |            |
|                                   | posta rettificativa per partite inviate dal<br>cassiere alla banca d'italia il 31/12 registrate nel 2019 |            |            |
| DATI<br>RENDICONTO<br>FINANZIARIO |  |            | 363.091,76 |
|                                   | incremento/decremento delle disponibilità liquide  |            |            |

- **Consuntivo economico annuale**, costituito dal Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 Enti in contabilità economica - art. 8, comma 1 DPCM 22 settembre 2014), che evidenzia un disavanzo economico dell'esercizio pari a - € 21.914,62.

In riferimento a tale schema, il Collegio ha verificato che per la redazione dello stesso fossero stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013 e, in particolare, fosse stato applicato lo schema di raccordo, allegato alla medesima circolare, tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio (definito dal MISE con nota n. 197017 del 21.10.2011) e lo schema di budget economico allegato al DM 27 marzo 2013.

- **Rapporto sui risultati**, redatto in conformità alle linee generali del DPCM 18 settembre 2012 e previsto dall'art. 5 comma 3, lett. b) del DM 27 marzo 2013, si sostanzia nella rendicontazione del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA) approvato in sede previsionale, per il 2018, dal Consiglio camerale.

Alla luce delle indicazioni prodotte dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 50114 del 9/4/2015, lo stesso è confluito nel documento, allegato al bilancio d'esercizio, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

In particolare, in tale relazione, *nella sezione I* sono illustrati lo scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato la Camera nel 2018, i vincoli finanziari e normativi intervenuti, gli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie ed azioni mentre *nella sezione III* sono riportati, oltre che tutti gli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo documento nonché le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

### **Attività Amministrativo-contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sono state regolarmente svolte le verifiche periodiche, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale nonché si è proceduto al controllo della Cassa Economale, al corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi agli Enti previdenziali e la corretta presentazione delle dichiarazioni fiscali (Mod. 770 e Mod. Unico).

Ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Nel corso della gestione, ha verificato gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali, nonché il rispetto dei vincoli di spesa dettati dalla normativa vigente.

Dall'attività di vigilanza e controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Il Collegio **ha**, infine, **verificato gli adempimenti dettati dal** D.Lgs. 33/2013 (art. 33, comma 1) del D.L. 66 del 24 aprile 2014 (art. 41, comma 1) e dal DPCM del 22 settembre 2014 (art.9, comma 3). Si è riscontrato, con riferimento al rispetto dei termini di pagamento un indicatore pari a 13,14 giorni.

Nell'anno 2018, il Collegio si è riunito 05 volte redigendo 10 verbali.

Alla luce dell'esame della proposta di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, così come approvata dalla Giunta e sottoposta ai revisori, il Collegio, in ottemperanza all'art. 20 , comma 3 del D. Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" ha verificato:

- verificato l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio;
- la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la corretta esposizione in bilancio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali nonché il principio di riassorbimento del disavanzo ai fini dell'equilibrio dello stesso;

**Esprime, pertanto,**

**parere favorevole all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018** proposto dalla Giunta e dalla stessa approvato con propria deliberazione n. 30 del 05 aprile 2019.

**Attesta, inoltre, che**

- **il processo di rendicontazione** svolto dall'ente per l'esercizio 2018 **risulta conforme alla previsione di cui all'art. 5 del DM 27 marzo 2013**, in quanto risultano predisposti ed approvati dalla Giunta camerale tutti i documenti in esso previsti
- **la relazione sulla gestione evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi** (art. 7 DM 27 marzo 2013)
- **il consuntivo in termini di cassa , aggregato secondo la codifica SIOPE, è redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 al DM 27.03.2013, contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art.**

**6 nonché con i prospetti SIOPE di cui all'art. 5, comma 3, lettera c del DM 27.03.2013 (artt. 13, comma 4 e 17, comma 4 del D. Legislativo n. 91/2011), salvo quanto precedentemente indicato per euro 16.211,75.**

- **la corretta redazione del Consuntivo economico annuale**, essendo stato riclassificato il Conto economico secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013, mediante applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013.

### **I REVISORI**

Dr. Fabio Buccico

f.to Buccico

Dr. Vincenzo Maria DI MARO

f.to Di Maro

Dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO

f.to Di Soccio